



**COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO**  
**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE**

N. 168

del 14 MAG. 2013

**Oggetto:** Enti di Promozione Sportiva – a) sussistenza dei requisiti per il mantenimento della qualifica di EPS; assegnazione quota 30% del contributo 2013 a CSAIN; b) sussistenza dei requisiti per il mantenimento della qualifica di EPS; assegnazione quota 30% del contributo 2013 a ASC; c) ripartizione della quota del 40% del contributo 2013.

**Onere di spesa** Euro 5.946.316,71  
**Esercizio** 2013  
**Codice bilancio** B.2.4

**Esecuzione:**

30

**Conoscenza:**

A1

**Consegnata il:**

17 MAG. 2013

**LA GIUNTA NAZIONALE**

- VISTO** l'articolo 7 del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n° 242 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'articolo 7 dello Statuto del CONI;
- VISTE** le deliberazioni del Consiglio Nazionale n° 27 del 24 giugno 1976, n° 116 e n° 118 del 22 febbraio 1979, n° 324 del 13 aprile 1984, n° 708 del 27 luglio 1994, n° 1385 del 18 dicembre 2008, n° 1437 del 7 giugno 2011, n° 1447 del 30 settembre 2011, con le quali sono stati riconosciuti gli Enti di Promozione Sportiva;
- VISTA** la delibera del Consiglio Nazionale n° 1427 del 17 dicembre 2010 con cui è stato approvato il "Regolamento degli Enti di Promozione Sportiva";

Deliberazione n. 168  
Riunione del 14 MAG. 2013

- VISTA** la deliberazione del Consiglio Nazionale n° 1478 del 30 ottobre 2012 con cui è stato approvato il Budget Annuale dell'Esercizio 2013 dell'Ente;
- PRESO ATTO** che il budget 2013 assegnato alla Direzione Territorio e Promozione dello Sport riferito al conto B.2.4 "Contributi Enti di Promozione Sportiva" è pari ad Euro 15.568.350,00, comprensivo del contributo 2013 per il CUSI;
- VISTA** la propria deliberazione n° 429 del 29 novembre 2012 con cui è stato assegnato all'Ente CUSI il contributo 2013, come previsto dal "Regolamento degli Enti di Promozione Sportiva";
- VISTA** la deliberazione n° 121 del 16 aprile 2013 con cui è stata corrisposta a 12 Enti sui 14 attualmente riconosciuti la quota del 30% del contributo 2013;
- VISTA** la relazione allegata che fa parte integrante della presente deliberazione condividendone le proposte conseguenti, in particolare, relativamente agli Enti CSAIn ed ASC;
- RILEVATO** che all'art.17 – "Determinazione del contributo" della normativa in questione è stabilito che la somma destinata agli Enti di Promozione Sportiva, depurata dell'entità riferita al CUSI, viene assegnata per un 30% in parti uguali, per un 40% sulla base della consistenza organizzativa, per un 20% sulla base dell'attività svolta e infine per un 10% sulla base della progettualità mirata ad obiettivi di sviluppo della pratica motorio sportiva indicati annualmente dal Nucleo di Valutazione;
- RILEVATO** altresì che all'art. 17, comma 4 – "Determinazione del contributo" è stabilito che la quota del 40% viene ripartita per il 60% sulla base del numero delle associazioni/società iscritte al Registro Nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche, per il 10% sulla base del numero delle basi associative sportive presenti nelle sezioni parallele del Registro CONI, per il 25% sulla base del numero dei tesserati alle predette associazioni/società iscritte al Registro e infine per il 5% sulla base del numero dei tesserati alle predette basi associative sportive;
- PRESO ATTO** che i dati comunicati, segnatamente alle associazioni/società iscritte al Registro del CONI alla data del 31 dicembre 2012, sono stati sottoposti a verifica mediante il medesimo database a valere sulle società iscritte, affiliate per l'anno sportivo precedente 2012, (nei casi in cui l'anno sportivo è a cavallo di due anni solari l'anno sportivo 2012 è assimilato alla stagione sportiva 2011/2012);
- RICHIAMATO** l'art. 26 – "Norme transitorie" del Regolamento ove è stabilito che ai fini di quanto disposto all'articolo 17, fino all'attivazione delle sezioni parallele del Registro per le basi associative sportive, farà fede la dichiarazione degli Enti sulla consistenza organizzativa presentata entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- VISTA** la lettera raccomandata A.R. del 25 marzo 2013 con la quale è stato comunicato all'ACSI l'effettuazione del recupero – a valere sulla quota di contributo relativa alla progettualità 2008 – dell'importo di € 40.380,29 e

Deliberazione n. 168

Riunione del 14 MAG. 2013

l'assenza di riscontro da parte dell'Ente entro i 30 giorni fissati per il contraddittorio;

## DELIBERA

- l'assegnazione a favore del CSAIn della quota del 30% del contributo 2013, pari ad € 289.679,00 rimanendone comunque sospesa l'erogazione sino all'esito dell'indagine amministrativa riferita al rendiconto 2008 ancora in corso;
- l'assegnazione ed erogazione a favore di ASC della quota del 30% del contributo 2013 pari ad € 289.679,00.
- la determinazione ed erogazione a favore degli Enti di Promozione Sportiva della quota del 40% del contributo 2013, come indicato nella tabella sottostante, fatta eccezione per il CSAIn cui l'erogazione è subordinata all'esito dell'indagine amministrativa riferita al rendiconto 2008 ancora in corso:

	quota del 40% assegnata	somma da recuperare	quota del 40% erogata
ACSI	432.791,00	40.380,29	392.410,71
AICS	464.423,00		464.423,00
ASC	84.341,00		84.341,00
ASI	386.376,00		386.376,00
CNS LIBERTAS	504.600,00		504.600,00
CSAIN	291.279,00		-
CSEN	900.278,00		900.278,00
CSI	726.180,00		726.180,00
ENDAS	148.014,00		148.014,00
MSP ITALIA	299.059,00		299.059,00
OPES	95.174,00		95.174,00
PGS	85.716,00		85.716,00
UISP	782.163,00		782.163,00
US ACLI	206.945,00		206.945,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.407.339,00</b>	<b>40.380,29</b>	<b>5.075.679,71</b>

Le suddette somme saranno erogate e rendicontate nei tempi e con le modalità previste dalla normativa vigente in premessa indicata.

L'onere di spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 5.946.316,71 farà carico sul Conto B.2.4, esercizio 2013, che presenta la necessaria disponibilità.

### IL SEGRETARIO

Visto **F.to Roberto Fabbricini**  
se ne propone l'adozione attestandone la  
conformità agli atti, la regolare istruttoria e la  
compatibilità con la normativa vigente.

Il Direttore

\_\_\_\_\_  
Maurizio Romano

### IL PRESIDENTE

**F.to Giovanni Malagò**

Direzione Territorio e Promozione dello Sport  
**Ufficio Riconoscimenti Organismi  
Sportivi DA e EPS**

Roma, 9 maggio 2013

## RELAZIONE PER LA GIUNTA NAZIONALE

**Oggetto: Enti di Promozione Sportiva**

- A. sussistenza dei requisiti per il mantenimento della qualifica di EPS;  
assegnazione quota 30% del contributo 2013 a CSAIN;**
- B. sussistenza dei requisiti per il mantenimento della qualifica di EPS;  
assegnazione quota 30% del contributo 2013 a ASC;**
- C. ripartizione della quota del 40% del contributo 2013;**

### **A) SUSSISTENZA DEI REQUISITI PER IL MANTENIMENTO DELLA QUALIFICA DI EPS; ASSEGNAZIONE QUOTA 30% DEL CONTRIBUTO 2013 A CSAIN;**

Con deliberazione n° 121 del 16 aprile 2013 la Giunta Nazionale aveva concesso al CSAIN termini fino al 30 giugno 2013 per il ripristino del requisito della presenza organizzata in regioni e province riscontrato carente in sede di verifica annuale di cui all'art. 9 della normativa vigente. In data 23 aprile 2013 l'EPS ha presentato idonea documentazione dalla cui analisi è emerso il dato finale di n° 15 regioni e n° 71 province a fronte del requisito minimo previsto dalla normativa vigente di almeno 15 regioni e 70 province.

**Il CSAIn permane nella condizione di Ente di Promozione Sportiva riconosciuto potendo quindi accedere all'assegnazione dei contributi previsti dalla normativa vigente.**

Si evidenzia al contempo che l'effettiva erogazione dei contributi assegnati al CSAIn rimane comunque sospesa sino all'esito dell'indagine amministrativa tutt'ora in corso sulla documentazione amministrativo-contabile riferita al rendiconto 2008, condotta dalla Direzione Affari Legali, Ufficio Internal Auditing.

### **B) SUSSISTENZA DEI REQUISITI PER IL MANTENIMENTO DELLA QUALIFICA DI EPS; ASSEGNAZIONE QUOTA 30% DEL CONTRIBUTO 2013 A ASC;**

Il "Regolamento degli Enti di Promozione Sportiva" stabilisce all'articolo 9 le modalità per le verifiche annuali per il mantenimento della qualifica di EPS.

L'ASC ha trasmesso in data 31 gennaio 2013 la propria consistenza organizzativa al 31 dicembre 2012, dichiarando un numero di associazioni o società sportive dilettantistiche iscritte al Registro pari a 1.135 con 117.126 tesserati.

La verifica dei requisiti si è svolta in due fasi distinte e separate:

- 1) il numero delle associazioni/società sportive affiliate dichiarato da ASC è stato sottoposto a verifica mediante il Registro del CONI, sulla base del criterio contenuto nella normativa che stabilisce che la verifica annuale debba essere fatta a valere sulle società iscritte alla data del 31 dicembre di ciascun anno e affiliate per l'anno sportivo precedente, nel caso specifico dell'ASC conteggiando quelle regolarmente iscritte e affiliate per le due tipologie di anno sportivo rinvenute nel database, uno con inizio al 01/09/2011 e termine al 31/08/2012 e l'altro con inizio al 01/01/2012 e termine al 31/12/2012 rinvenendo un totale di n° 1.106 associazioni/società,
  - il dato complessivo delle 1.106 associazioni/società è stato quindi ridistribuito sul territorio nazionale per province di residenza (almeno 4 asd), abbinando per ogni

- provincia il numero delle asd alla presenza/carenza del Comitato democraticamente eletto dichiarata da ASC;
- la verifica della presenza organizzata ha quindi fornito per l'ASC un dato di 11 regioni e 53 province, al di sotto della quota minima prevista dalla normativa.
- 2) la verifica dello specifico requisito del 60% è stata anch'essa condotta mediante il Registro sulla base dei medesimi criteri già utilizzati per la verifica del numero delle associazioni/società iscritte al Registro CONI alla data del 31 dicembre 2012 affiliate per l'anno sportivo precedente; a differenza degli altri Enti, per i quali le asd devono risultare affiliate da almeno due anni esclusivamente ad un solo EPS, il requisito del 60% per l'ASC è stato verificato con riferimento alle asd affiliate nel solo anno 2012, atteso che l'Ente è stato riconosciuto solo alla fine del 2011, come del resto comunicato all'ASC con nota n° 1699/12 del 3 aprile 2012;
- a fronte di un dato minimo di 600 è stato rinvenuto un totale di n° 492 associazioni/società affiliate unicamente all'ASC, conteggiando quelle regolarmente iscritte e affiliate per le due tipologie di anno sportivo sopra descritte;
  - conseguentemente all'accertamento della carenza del requisito del 60%, nel rispetto della previsione regolamentare della dichiarazione "1° Ente" da depositare ai Comitati Provinciali CONI, in data 4 marzo 2013 è stata avviata un'indagine presso i Comitati Regionali ai quali dopo la chiusura dei Provinciali sono state trasferite le competenze degli stessi così come tutta la documentazione depositata presso di loro. L'indagine, conclusasi in data 15 aprile 2013 (con il solo dato mancante di Viterbo (nella cui provincia l'ASC ha comunque solo 3 asd affiliate anche ad altri EPS), ha permesso di individuare ulteriori 42 associazioni/società affiliate all'ASC, che pur affiliate anche ad altri EPS, hanno inviato entro il 30 giugno 2012 ai Comitati Provinciali la dichiarazione di scelta dell'ASC come loro primo Ente di riferimento;
  - la verifica del 60% ha quindi fornito per l'ASC un dato complessivo di n° 534 associazioni/società affiliate all'Ente al di sotto della quota minima prevista dalla normativa.

Al termine della verifica per la sussistenza dei requisiti per il mantenimento della qualifica di EPS, emerge che l'ASC risulta carente del requisito delle strutture territoriali e dello specifico requisito del 60%, come descritto nella tabella sotto riportata:

requisito n° società sportive		requisito strutture territoriali		requisito n° tesserati
n° società (min. 1.000)	requisito 60% società minimo 600	n° province (min. 70)	n° regioni (min.15)	n° tesserati (min. 100.000)
1.106	534	53	11	104.133 (*)

(\*) dato proiettivo del numero ipotetico dei tesserati calcolato sulle 1.106 asd affiliate all'ASC regolarmente iscritte al Registro alla data del 31/12/2012, rispetto al dato di 1.135 asd dichiarate dall'Ente.

Il "Regolamento degli Enti di Promozione Sportiva" all'art. 10, comma 1, punto a) stabilisce che nel caso in cui sia accertata la carenza di uno dei requisiti minimi previsti al precedente art. 3, potrà offrire all'EPS l'opportunità di conseguire nuovamente il requisito mancante concedendo un tempo massimo per il ripristino della regolarità mentre al punto b) fissa che in caso di sopravvenuta mancata rispondenza di due o più requisiti da parte dell'EPS, la Giunta Nazionale provveda a proporre all'Organo competente la revoca del riconoscimento ai fini sportivi.

Ai fini della relativa deliberazione della Giunta Nazionale, si sottopongono ulteriori elementi informativi sull'ASC sebbene a valere anche sulla stagione sportiva in corso che, come sopra ricordato, prevede come inizio/fine rispettivamente 1/9/2012 - 31/8/2013 e 1/1/2013 - 31/12/2013.

Una nuova estrazione dei dati presenti nel Registro effettuata lo scorso 30 aprile 2013 ha evidenziato che il numero di iscrizioni da parte di affiliate univoche ad ASC è pari a 1.021. Pertanto, nella stagione in corso, risulterebbe abbondantemente superata la quota del 60%.

Anche il requisito delle strutture territoriali, esaminato a valere sulla stagione in corso, risulterebbe soddisfacente con n° 70 province e n° 15 regioni.

**In conclusione, sebbene la verifica sui dati della stagione sportiva 2012 prevista dal Regolamento abbia evidenziato alcune carenze, la stagione sportiva 2013, tra l'altro ancora non conclusa, mostra già dati superiori o pari alle quote minime.**

**Quindi, l'eventuale proposta di revoca del riconoscimento da parte della Giunta Nazionale - sulla base di un'applicazione letterale/numerica del Regolamento (due o più requisiti mancanti) - appare decisione illogica ed antieconomica in quanto assunta in presenza di requisiti che consentirebbero all'ASC di ripresentare, con pieno diritto, una nuova domanda di riconoscimento ai fini sportivi.**

### **C) RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DEL 40% DEL CONTRIBUTO 2013**

L'art. 16 del Regolamento degli Enti di Promozione Sportiva "Criteri per la determinazione del contributo", prevede che una quota pari al 40% del contributo complessivo sia calcolata con riferimento alla consistenza organizzativa in termini di numero delle società o associazioni sportive dilettantistiche affiliate in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 della legge 289/2002 e successive modificazioni e iscritte nel Registro del CONI, di numero degli iscritti (praticanti, dirigenti, tecnici e altre figure similari di operatori sportivi) e infine di numero delle basi associative sportive che non possiedono i requisiti di cui all'art. 90 della legge 289/2002 e successive modificazioni, comunque inseriti nei ruoli dell'Ente, con i relativi tesserati.

La quota del 40% è ripartita per il 60% sulla base del numero delle associazioni/società iscritte al Registro CONI, per il 10% sulla base del numero delle basi associative sportive presenti nelle sezioni parallele del Registro, per il 25% sulla base del numero dei tesserati delle associazioni/società iscritte al Registro Nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche e infine per il 5% sulla base del numero dei tesserati delle basi associative sportive presenti nelle sezioni parallele del Registro CONI.

Entro la data del 31 gennaio 2013, ad eccezione dell'ACSI, dell'AICS, dello CSAIn che hanno provveduto rispettivamente il 3 febbraio, il 4 febbraio e il 27 febbraio, tutti gli Enti hanno presentato la prevista documentazione.

I dati comunicati, segnatamente al numero delle associazioni/società sportive iscritte al Registro, sono stati sottoposti a verifica sulla base del criterio contenuto nella normativa che stabilisce che la verifica annuale per il calcolo della quota contributiva del 40% debba essere fatta a valere sulle società iscritte alla data del 31 dicembre di ciascun anno e affiliate per l'anno sportivo precedente, nel caso specifico il 2012 (nei casi in cui l'anno sportivo è a cavallo di due anni solari l'anno sportivo 2012 è assimilato alla stagione sportiva 2011/2012).

Per quanto riguarda invece il numero delle basi associative sportive si è fatto riferimento ai dati autocertificati dagli Enti atteso che l'art. 26 - "Norme transitorie" del Regolamento ha stabilito che per la loro quantificazione, fino a che non saranno attivate le specifiche sezioni parallele del Registro, faranno fede le dichiarazioni degli Enti sulla consistenza organizzativa presentata entro ogni anno.

Dai risultati emersi secondo il criterio sopra descritto, operando le opportune parametrizzazioni in base a quanto previsto dalla vigente normativa, sono state ricavate le risultanze indicate nella tabella sotto riportata.

	<b>quota del 40% del contributo 2013</b>
ACSI	432.791,00
AICS	464.423,00
ASC	84.341,00
ASI	386.376,00
CNS LIBERTAS	504.600,00

CSAIN	291.279,00
CSEN	900.278,00
CSI	726.180,00
ENDAS	148.014,00
MSP ITALIA	299.059,00
OPES	95.174,00
PGS	85.716,00
UIISP	782.163,00
US ACLI	206.945,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.407.339,00</b>

Per quanto riguarda l'ACSI si pone in evidenza che in sede di erogazione si dovrà tenere conto della somma da recuperare nei confronti dell'Ente pari a € 40.380,29 a valere sulla quota contributiva riferita al 40% 2013, per una non corretta rendicontazione del contributo assegnato dal CONI nel 2008, comunicata all'ACSI con raccomandata A.R. del 25 marzo 2013, avverso la quale l'Ente non ha fornito riscontro entro i 30 giorni fissati per il contraddittorio. La quota contributiva del 40% da erogarsi a favore dell'ACSI pari a € 432.791,00, detratta la predetta somma, ammonta quindi a € 392.410,71.

**IL SEGRETARIO**  
**F.to Roberto Fabbricini**

La presente relazione è stata predisposta in coscienza professionale sulla base degli elementi noti, in esecuzione dell'attività di supporto al Segretario Generale del CONI in base all'annuale contratto di servizi tra CONI e CONI Servizi SpA, nonché in attuazione della specifica delega rilasciata in tal senso al sottoscritto Direttore dell'Area Territorio e Promozione dello Sport dall'Amministratore Delegato di CONI Servizi SpA.

Il Direttore  
Maurizio Romano

---